



Cultura - Arte, Treviso: rinviata l'inaugurazione del Nuovo Museo Salce e della mostra su Renato Casaro

Treviso - 24 nov 2020 (Prima Pagina News) Ferrara (Direttore Regionale Musei Veneto Mibact): "La situazione non consente di avere certezze su come e quando riaprire"

La Direzione Regionale Musei Veneto e il Comune di Treviso annunciano ufficialmente il rinvio dell'apertura della mostra "Renato Casaro. L'ultimo cartellonista del Cinema. Treviso, Roma Hollywood" che era stata annunciato per il prossimo 4, con apertura al pubblico prevista per l'indomani 5 dicembre. I motivi del rinvio sono, naturalmente, collegati alla complessità del momento. "Situazione, che sia a livello nazionale che territoriale, non consente di avere reali certezze sul quando e sul come musei e mostre potranno riaprire le porte al pubblico" sottolinea Daniele Ferrara, nella sua veste di Direttore Regionale Musei Veneto del Mibact, organismo in cui rientra anche il Museo Nazionale Collezione Salce. "Nell'attesa di poter fissare la nuova data, Lavinia Colonna Preti, Assessore alla Cultura del Comune di Treviso – evidenzia che "gli spazi che al Museo di Santa Caterina sono destinati a accogliere una delle tre sezioni della mostra di Casaro sono pronti. Così come sono pronte le strutture per l'allestimento. Il curatore, Roberto Festi, è altrettanto pronto a concretizzare l'ultima fase del lavoro, ovvero il posizionamento delle opere sulle strutture appositamente create". Situazione non molto dissimile al Salce, sia per la nuova sede al Santa Margherita, sia per la consueta sede di via Carlo Alberto, all'interno delle quali saranno accolte le altre due sezioni della grande mostra. "Nonostante il Covid le imprese impiegate al Santa Margherita nel realizzare il Nuovo Salce, hanno potuto rispettare il programma di lavoro loro affidato", confermano il Direttore Daniele Ferrara e la Direttrice dei lavori, architetto Chiara Matteazzi. "Il restauro dell'edificio è completato; l'area di archiviazione dei manifesti, cuore del nuovo Museo, è pronta per il collaudo. L'area allestitiva attende solo i manifesti". "Al di là di necessarie rifiniture e messe a punto, in queste settimane stiamo concentrandoci sul multimediale. Abbiamo voluto che il Nuovo Salce si offrisse ai visitatori come un ambiente fortemente immersivo e altamente interattivo. Da ciò che già percepiamo in questa fase di approntamento, crediamo di aver centrato, anche in questo, l'obiettivo che ci eravamo prefissi. E vorremmo condividere questa nostra soddisfazione con i visitatori. Il prima possibile".

(Prima Pagina News) Martedì 24 Novembre 2020